



PROTOCOLLO D'INTESA "MONTAGNA E FORESTA"

FRA ANCI TOSCANA E

LEGACOOOP AGROALIMENTARE TOSCANA

ANCI Toscana, Associazione Nazionale dei Comuni della Toscana, con sede in Firenze, in Viale Giovine Italia 17, legalmente rappresentata dal Presidente Matteo Biffoni,

E

Legacoop Agroalimentare Toscana, con sede in Firenze, Largo Alinari 21, legalmente rappresentata dal Presidente Sara Guidelli,

Premesso e considerato che

ANCI Toscana è un'associazione senza fini di lucro, costituita dai Comuni della Toscana che si ispira alle storiche tradizioni d'autonomia delle comunità locali toscane, riaffermandone i valori ed operando per realizzare un sistema delle autonomie locali e regionali fondato sui principi di libertà, democrazia, partecipazione dei cittadini.

ANCI Toscana, tra i suoi compiti, sviluppa adeguate forme di relazione e d'informazione con gli Enti associati e con gli altri Enti locali, per realizzare il confronto delle esperienze delle Amministrazioni, il supporto di studi ed approfondimenti dei problemi, finanziari, organizzativi e giuridici d'interesse degli Enti associati.

Considerata l'importanza che l'agricoltura e le foreste rivestono nella tutela del patrimonio rurale toscano, quale presidio e salvaguardia dell'ambiente e, data l'incidenza che assume nel tessuto economico regionale, Anci intende rappresentare gli interessi degli enti in detti settori, affiancandoli sulle principali

linee di sviluppo e di pianificazione delle predette materie.

In particolare, a seguito dell'entrata in vigore della L.R 22/15 sul riordino delle funzioni e l'avvio della nuova programmazione europea PSR 2014/2020, ANCI Toscana ha istituito un servizio a supporto dei Comuni in materia di Agricoltura e Forestazione. E' stato istituito a tale scopo un Tavolo dedicato come luogo di riferimento per gli enti, dove vengono illustrate le tematiche relative alla politica agricolo-forestale toscana, affrontate le criticità e le potenzialità territoriali.

ANCI svolge da anni un'attività specifica sulla progettazione europea a supporto degli enti. In particolare, ha attivato una collaborazione con la Regione Toscana nel settore relativo all'ambiente e a tutte le tematiche strettamente connesse.

Legacoop Agroalimentare Toscana (di seguito Legacoop), con sede legale in Firenze, Largo F.lli Alinari 21, è una associazione del movimento cooperativo, cui tra le altre aderiscono cooperative operanti nel settore forestale dislocate nelle zone montane di tutto il territorio regionale, e che ha per fini istituzionali la rappresentanza, la tutela e la promozione della cooperazione;

ANCI Toscana e Legacoop rilevano l'importanza del ruolo plurifunzionale delle foreste e degli ambienti montani e sulla base delle funzioni sociali, economiche, ambientali, ecologiche e culturali che queste ultime rivestono, riconoscono l'importanza del tema della sostenibilità degli ambienti montani e della materia forestale quale ruolo d'interesse strategico e trasversale alle attinenti politiche della regione;

la Delibera N 693 del 04-08-2014, provvedimento ai sensi della Legge 79/2012, individua una serie di competenze per le Unioni dei Comuni in materia di interventi di contenimento dissesti e fenomeni erosivi, rinsaldamento aree in dissesto, sistemazioni idraulico-forestali e ripristino efficienza idraulica e difesa delle sponde;

le cooperative forestali aderenti a Legacoop hanno maturato una forte esperienza professionalizzata e specializzata nella difesa del suolo, nelle sistemazioni idraulico forestali, nell'ingegneria naturalistica e nei servizi ambientali;

ANCI Toscana e Legacoop riconoscono l'importanza e l'efficacia dell'Albo regionale delle imprese che operano nel settore degli interventi pubblici agricolo-forestali di cui all'art. 13 Legge Forestale Regione Toscana 39/2000, istituito dalla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 18 maggio

2001, n. 227 (Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della l. 5 marzo 2001, n. 57).

in data 12 dicembre 2016 è stato siglato il "Protocollo d'Intesa sui Bilanci di Previsione" che avvia un percorso di stretta collaborazione tra ANCI Toscana e parti sociali;

che le sopra menzionate associazioni intendono stipulare il presente ed ulteriore protocollo per dare seguito a successivi processi di formazione, sviluppo e innovazione del settore forestale e montano in generale, al fine di migliorare la qualità di vita delle popolazioni rurali attraverso il mantenimento e la valorizzazione della dimensione sociale e culturale delle foreste e delle aree montane e rurali, come per il mantenimento delle funzioni ambientali e dei servizi eco-sistemici dalle stesse offerte

Tutto ciò premesso

ANCI Toscana e Legacoop, al fine di conseguire gli obiettivi comuni e migliorare la coerenza e le sinergie tra loro intercorrenti, si impegnano a collaborare nell'attività di concertazione svolta nelle sedi istituzionali, come pure nella promozione presso i propri Enti associati, nei riguardi delle misure forestali e di sviluppo delle aree montane volte ad incrementare il potenziale economico delle foreste, ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti forestali, all'ammodernamento ed al miglioramento dell'efficienza delle cooperative forestali ed agricole attive nell'utilizzazione e trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti forestali;

ANCI Toscana è impegnata affinché i Comuni, le Unioni Montane proprietari di foreste, aree montane, ovvero che gestiscono aree ricadenti nel PAFR (Patrimonio Agricolo Forestale Regionale) o ancora che siano gestori di usi civici, diano necessaria rilevanza all'elaborazione dei piani di gestione o di strumenti equivalenti per la pianificazione del Demanio Regionale, ed adottino con puntualità le azioni in essi contenute, anche ricorrendo alle misure del PSR che ne prevedono il finanziamento;

Al fine di incrementare le risorse investite sul PRAF (Piano Regionale Agricolo Forestale), come quelle impegnate dal PSR sul settore forestale, Legacoop ed ANCI Toscana, anche attraverso la promozione di progetti pilota, si impegnano a favorire lo sviluppo degli organismi associati incoraggiando e promuovendo nuove iniziative aventi ad oggetto la gestione delle aree del Demanio, del PAFR (Patrimonio Agricolo Forestale Regionale) o aree che ricadono nella disponibilità degli Enti (Comuni o Unione dei Comuni);

Al fine di garantire il presidio socioeconomico e lo sviluppo delle aree rurali, interne e montane, nonché nell'intento di promuovere la crescita e la qualificazione delle imprese che operano nel settore forestale e ambientale, ANCI Toscana è impegnata affinché i Comuni e le Unioni Montane, ferma restando l'applicazione di vigenti norme di legge in favore delle imprese con sede in zone montane e rurali, per l'affidamento e l'esecuzione di lavori e servizi nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, ivi comprese le sistemazioni idraulico-forestali, selezionino gli operatori economici tra quelli già qualificati e iscritti negli elenchi o albi di qualificazione per le tipologie di prestazioni negli stessi previste

di comune accordo stabiliscono che

ANCI Toscana e Legacoop , attraverso gli organismi associati, si impegnano a promuovere e contribuire alla formazione e qualificazione professionale dei soggetti portatori di interesse nei confronti delle foreste e delle aree montane, incoraggiando e favorendo nuovi progetti ed attività di formazione congiunta;

Anci Toscana e Legacoop si impegnano a promuovere progettazioni comuni su tutti i fondi di riferimento, in particolare, sui fondi diretti europei per una maggiore condivisione delle azioni a livello territoriale;

Al fine di prevenire l'abbandono delle zone montane ed interne della regione, periferiche e marginali rispetto ai centri urbani delle pianure e della costa, ANCI Toscana e Legacoop si impegnano altresì a promuovere e favorire nuove forme di cooperazione, definite "di comunità", quale risposta economica e sociale ai bisogni dei cittadini ivi residenti, riconoscendo l'utilità e l'efficacia di taluni soggetti recanti adeguata capacità di integrazione tra protezione sociale ed attività produttive in ambito montano. Ciò anche in considerazione protocollo firmato in data 05/07/2017 fra ANCI ed Alleanza delle Cooperative Toscane che raggruppa Legacoop, Confocooperative e AGCI Toscana, inerente appunto tale forma di cooperazione;

Nell'intento di consolidare le relazioni tra le imprese del sistema produttivo ed il contesto istituzionale locale, stante l'omogeneità dell'identità storica e culturale dei territori candidati, ANCI Toscana e Legacoop promuovono la costituzione di nuovi distretti rurali o agroalimentari, favorendo al contempo lo sviluppo di filiere corte ed identitarie sul territorio montano della regione;

Legacoop, anche per tramite dei consorzi e delle cooperative associate, si impegna a fornire ad ANCI Toscana i dati relativi alle cooperative associate comprendenti le caratteristiche dimensionali delle imprese cooperative, la loro specializzazione, la capacità operativa ed ogni altro elemento utile ad una precisa conoscenza della qualificazione delle aziende;

Considerato che le predette associazioni condividono il metodo del confronto e della concertazione fra le istituzioni e le associazioni di categoria, le medesime si impegnano ad operare affinché questo metodo sia seguito anche a livello dei singoli territori;

Le parti si impegnano, inoltre, a programmare iniziative comuni tese a favorire l'applicazione del presente protocollo, promuovendo altresì incontri territoriali fra le cooperative, cittadini ivi residenti e le amministrazioni locali.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, il 12/07/2017

Il Presidente di ANCI Toscana

Matteo Biffoni



Il Presidente Legacoop Agroalimentare Toscana

Sara Guidelli

